



COMUNE DI GENOVA  
ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 16 FEBBRAIO 2016

-A-

**OGGETTO: Mozione - Verifica di congruità del progetto del nuovo ospedale Galliera con l'assetto assistenziale sanitario metropolitano e l'equità di accesso alle cure dei cittadini genovesi".**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la mozione in oggetto;

**Richiamata** la delibera del Consiglio Comunale del 28/05/2009;

**Evidenziato** che nel corso della sopra citata seduta è stato approvato l'allegato ordine del giorno - b -;

**Richiamata** inoltre la seduta consiliare del 7/12/2010 nel corso della quale sono stati approvati gli allegati ordini del giorno - a - b -;

**Evidenziato** che nella seduta consiliare dell'11/02/2014 è stata discussa una Interrogazione a risposta immediata di cui allego copia;

**Rilevate** dalla stampa del 5/11/2015 le dichiarazioni dell'Assessore alla Sanità della Regione Liguria dott.ssa Sonia Viale:

“Non voglio creare false aspettative ai comitati, né allarmismi a chi tanto ha lavorato al progetto Galliera dico soltanto che tutto il piano di edilizia sanitaria va visto in maniera complessiva e lo studieremo proprio così: e la valutazione incrocerà la mappatura degli edifici con la necessità per il territorio dei servizi. E per il Galliera l'alta specializzazione nel trattare la cronicità e i pazienti anziani è indubbiamente un punto di forza da cui partiremo.

Perché se da una parte è mio compito battermi senza sosta per scongiurare tagli alla sanità, dall'altra dobbiamo lavorare al meglio con le eccellenze che ci sono”.  
L'assessore Viale mette in chiaro che per valutare il progetto Galliera vuole studiarlo nei minimi particolari:

“Non faccio la passacarte di chi mi ha preceduto, ma neppure mi sogno di intralciare ciò che di corretto c'è di avviato.

Mi riservo una valutazione con la giunta e con la maggioranza in consiglio regionale sull'intera operazione, ma in una visione costruttiva e complessiva dell'edilizia sanitaria -regionale”.

**Appreso** nel corso della Commissione Consiliare del 10/02/2016 che il 19/02/2016 è stata convocata la Conferenza dei Servizi con all'ordine del giorno il progetto dell'Ospedale Galliera;

**Evidenziato** che nella fase istruttoria il provvedimento, sono stati disattesi:

- dispositivo ordini del giorno - a - b - seduta consiliare del 7/12/2010;
- ultimo capoverso risposta Vice Sindaco all'art. 54 del 11/2/2014;

**Considerate** inoltre le dichiarazioni dell'Assessore alla Sanità della Regione Liguria del 15/11/2015;

## **IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA E PRESIDENTI DI COMMISSIONI CONSILIARI**

Per i seguenti adempimenti:

Dopo la prima riunione della Conferenza dei Servizi del 19/2/2016 audire in Commissione:

- ✓ l'Assessore alla Sanità della Regione Liguria, il Management Asl 3, il Municipio Centro Est, il Comitato Difesa di Carignano ed altri Enti e Associazioni aventi titolo.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 37.

Esito della votazione: approvato con n. 35 voti favorevoli, n. 2 astenuti (De Benedictis; Mazzei).

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO**  
**APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE**  
**NELLA SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2009**

- b -

OGGETTO: VARIANTE URBANISTICA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE GALLIERA, ALLA RICONVERSIONE DEGLI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' OSPEDALIERA E AL MANTENIMENTO DEL PARCO E DELL'EDIFICIO DEL COMPENDIO STORICO IN CARIGNANO, NEL MUNICIPIO I GENOVA CENTRO EST.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CONSIDERATO CHE:**

- la riqualificazione del Galliera si inserisce in un contesto di pianificazione proposto dalla Regione Liguria volta a realizzare 3 grandi centri di eccellenza ospedaliera in città;
- detta pianificazione coinvolge numerose aree o comparti territoriali del Comune di Genova i cui futuri utilizzi dovranno svilupparsi coerentemente con gli indirizzi urbanistici approvati dal Comune di Genova il 13/01/2009 e con i loro ulteriori sviluppi;
- il dimensionamento e la strutturazione dell'Ospedale Galliera, costruito a padiglioni, non appaiono coerenti con le attuali concezioni dell'architettura ospedaliera e della gestione/erogazione dei servizi sanitari;
- l'Ospedale Galliera si trova collocato in area centrale della città di notevole pregio e ad alta concentrazione residenziale e in ragione di questo e del valore intrinseco storico e culturale di alcuni degli edifici esistenti la sua riqualificazione deve rispettare il contesto urbano presente assicurando una particolare attenzione all'equilibrio territoriale, ambientale, logistico, sociale ed economico della zona;
- è dovere e ferma volontà del Comune di Genova, nell'esercizio delle proprie competenze di pianificazione urbanistica, tutelare in primo luogo il mantenimento dei livelli e della qualità dei servizi sociosanitari delle strutture ad essi preposte evitando che la necessaria razionalizzazione venga utilizzata per sviluppare dinamiche speculative;
- in questa specifica situazione l'attenzione si è resa ancora più cogente dal momento che la struttura sanitaria è di proprietà privata, seppur di interesse e rilevanza pubblica, e che il progetto di riqualificazione è sostenuto in modo significativo da risorse pubbliche;

- in ragione di queste considerazioni il Comune di Genova – in particolare l'Assessorato all'Urbanistica – esercita le proprie prerogative conciliando le esigenze dei promotori dell'opera con quelle espresse dal territorio e dal Consiglio Comunale;
- il lavoro di condivisione compiuto ha dato un fattivo contributo di proposte concrete che, condivise e recepite, dalla Giunta, hanno permesso di introdurre nella variante importanti elementi migliorativi volti a rendere effettivamente compatibile la riqualificazione del Galliera con il contesto urbano circostante;
- garantendo la celerità e l'efficacia delle decisioni e del processo amministrativo si è comunque assicurato un percorso diretto di confronto con la cittadinanza che ha potuto rappresentare nelle idonee sedi istituzionali le proprie istanze;

### **GIUDICA**

con estremo favore i risultati raggiunti dal percorso di approvazione della variante e nel rispetto degli obiettivi fissati dal piano ospedaliero regionale

### **IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA**

- a valutare la possibilità, in sede di valutazione del progetto definitivo, di ridurre l'impatto delle volumetrie tecniche sullo sviluppo verticale delle nuove costruzioni anche prendendo in considerazione l'opportunità di trasferire le stesse o parti di esse a terra;
- a garantire, in sede di valutazione del progetto definitivo, che compatibilmente con le normative di settore vigenti sia assicurata la massima distanza possibile tra le nuove costruzioni e quelle preesistenti;
- a richiedere all'atto della valutazione del progetto definitivo che i parcheggi di pertinenza alle attività della struttura debbano essere ricavati nell'ambito dei nuovi parcheggi previsti per l'Ospedale e che la nuova organizzazione della sosta della zona debba mantenere gli attuali equilibri tra stalli destinati ai residenti e stalli destinati alla sosta a rotazione tutelando i parcheggi per i residenti;
- a perseguire l'obiettivo di riqualificare l'area delle Mura delle Cappuccine anche prevedendo una diversa collocazione dei capolinea delle linee del trasporto pubblico locale a servizio dell'Ospedale;
- a concertare con i promotori e gestori della struttura misure volte a garantire un adeguato presidio di sicurezza alle aree che saranno destinate a verde pubblico;
- ad esercitare, di concerto con il Consiglio Comunale, le funzioni di controllo sul rispetto di quanto previsto dalla delibera in oggetto e a mantenere in tutto il corso della realizzazione effettiva dell'opera un rapporto diretto con il territorio anche per mitigare l'impatto della gestione dei cantieri.

Proponenti: Guerello (Presidente del Consiglio Comunale); Sindaco Vincenzi; Farello (P.D.); Anzalone (I.D.V.); Dallorto (Verdi); Bruno (P.R.C.).



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 7 DICEMBRE 2010**

- a -

**Oggetto:** PROPOSTA N. 00101/2010 DEL 25/11/2010 -CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI INERENTI LA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34/2009 RIGUARDANTE LA VARIANTE URBANISTICA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE GALLIERA, ALLA RICONVERSIONE DEGLI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' OSPEDALIERA E AL MANTENIMENTO DEL PARCO E DELL'EDIFICIO DEL COMPENDIO STORICO IN CARIGNANO, NEL MUNICIPIO I GENOVA CENTRO EST E DEFINITIVA APPROVAZIONE DELLA STESSA VARIANTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta in oggetto;

- **Sottolineato** che il Consiglio comunale nella seduta del 28 maggio 2009 ha approvato a voti unanimi l'allegato o.d.g.;
- **Rimarcato** che il protocollo di intesa sottoscritto il 7 luglio 2008 da Regione - Comune - Ospedale Galliera all'art. 5 prevede di attivare i necessari procedimenti, anche tramite conferenza dei servizi con tutti gli Enti interessati all'esecuzione del nuovo ospedale e competenti al rilascio di intese, pareri, autorizzazioni, concessioni, avuto riguardo sia allo studio di urbanistico d'insieme sia al progetto del Nuovo Galliera;
- **Evidenziato** quanto già proposto da parte del Presidente del Consiglio e dai consiglieri nel corso della seduta consiliare del 3 dicembre 2010;

**IMPEGNA LA SINDACO LA GIUNTA E  
UFFICI COMPETENTI**

Affinché il contenuto dell'o.d.g. sia valutato e considerato in tutte le sedi competenti, e sino alla elaborazione del progetto definitivo, che dovrà essere sottoposto al Consiglio comunale se competente, in subordine alla competente commissione consiliare.

Proponente: Grillo G. (P.D.L.)

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Vincenzi, i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruno, Burlando, Campora, Cappello, Cecconi, Cortesi, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Delpino, Frega, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Jester, Lo Grasso, Malatesta, Mannu, Nacini, Piana, Proto, Tassistro in numero di 30.

Esito della votazione: approvato con n. 28 voti favorevoli; n. 2 astenuti (Bernabò Brea; L.N.L.: Piana).



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 7 DICEMBRE 2010**

- b -

**Oggetto:** PROPOSTA N. 00101/2010 DEL 25/11/2010 -CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI INERENTI LA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34/2009 RIGUARDANTE LA VARIANTE URBANISTICA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE GALLIERA, ALLA RICONVERSIONE DEGLI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' OSPEDALIERA E AL MANTENIMENTO DEL PARCO E DELL'EDIFICIO DEL COMPENDIO STORICO IN CARIGNANO, NEL MUNICIPIO I GENOVA CENTRO EST E DEFINITIVA APPROVAZIONE DELLA STESSA VARIANTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Tenuto conto che**

- la delibera 34/2009 del 28/5/2009 dispone la variante urbanistica finalizzata alla realizzazione del nuovo Ospedale Galliera, alla riconversione degli edifici non più funzionali all'attività ospedaliera e al mantenimento del parco e dell'edificio del compendio storico in Carignano, Municipio I Centro Est, definendo le prescrizioni per la riqualificazione urbanistica dell'area;

**Considerato che**

- nel corso delle riunioni del 15.5.2009 ed del 18.5.2009 della commissione consiliare competente le valutazioni ed i suggerimenti volti a diminuire al massimo problemi sulla vivibilità della zona interessata giunti sia dai consiglieri comunali, sia dai rappresentanti del Municipio ed in particolare dai rappresentanti dei cittadini residenti organizzati in comitati, del Circolo Nuova Ecologia Legambiente e del CEPIM, sono stati recepiti in un modifica alla proposta di Giunta n°26/2009 della Signora Sindaco;

**Preso atto**

- degli emendamenti e degli ordini del giorno votati in occasione di trattazione della proposta di Delibera 34/2009 del 28 Maggio 2009 ed in particolare dell'O.d.G. n°4 che disponeva di:
  - a. valutare la possibilità, in sede di valutazione del progetto definitivo, di ridurre l'impatto delle volumetrie tecniche sullo sviluppo verticale delle nuove costruzioni anche prendendo in considerazione l'opportunità di trasferire le stesse o parti di esse a terra;
  - b. garantire in sede di valutazione del progetto definitivo, che compatibilmente con le nuove normative del settore vigente sia assicurato la massima distanza possibile tra le nuove costruzioni e quelle preesistenti;

- c. richiedere all'atto della valutazione del progetto definitivo che i parcheggi di pertinenza alle attività della struttura debbano essere ricavati nell'ambito dei nuovi parcheggi previsti per l'Ospedale e che la nuova organizzazione della sosta della zona debba mantenere gli attuali equilibri tra stalli destinati ai residenti e stalli destinati alla sosta a rotazione tutelando i parcheggi per i residenti;
- d. perseguire l'obiettivo di riqualificare l'area delle Mura delle Cappuccine anche prevedendo una diversa collocazione dei capolinea delle linee del trasporto pubblico locale a servizio dell'Ospedale;
- e. concertare con i promotori e gestori della struttura misure volte a garantire un adeguato presidio di sicurezza alle aree che saranno destinate a verde pubblico;
- f. esercitare, di concerto con il Consiglio Comunale, le funzioni di controllo sul rispetto di quanto previsto dalla delibera in oggetto, discutendo preventivamente in Commissione Comunale i progetti dalla loro fase preliminare alla fase definitiva, prima della loro approvazione in Conferenza dei Servizi, e a mantenere in tutto il corso della realizzazione effettiva dell'opera un rapporto diretto con il territorio anche per mitigare l'impatto della gestione dei cantieri;

#### **Preso ancora atto che**

- l'Unità Organizzativa Affari Generali con nota 361346 del 18.10.2010 ha comunicato che sono state presentate due osservazioni alla Delibera n.34 del 28.5.2009, rispettivamente dal Comitato Cittadini per Carignano e da Lega Ambiente Liguria;

### **IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, LA SINDACO E LA GIUNTA**

1. a vigilare che nella Conferenza dei Servizi, convocata per definire il nuovo progetto dell'Ospedale Galliera, gli indirizzi espressi in premessa siano effettivamente rispettati;
2. a convocare la Commissione Consiliare competente, invitando i rappresentanti del Municipio Centro Est, dei Comitati e quelli dell'Ente proponente, per illustrare il Nuovo Progetto attualmente in Conferenza dei Servizi e per definire il previsto accordo di programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale Galliera.

Proponenti: Grillo L., Cortesi, Mannu, Jester, Cozzio, Lecce, Tassistro, Malatesta, Danovaro, Guerello, Guastavino, Vincenzi, Federico, Biggi, Frega, Pasero (P.D.); De Benedictis (I.D.V.); Dallorto (Verdi), Arvigo (Nuova Stagione).

Sottoscrittore: Cappello (Gruppo Misto)

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaco Vincenzi, i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruno, Burlando, Campora, Cappello, Cecconi, Cortesi, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Delpino, Frega, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Jester, Lo Grasso, Malatesta, Mannu, Nacini, Piana, Proto, Tassistro in numero di 30.

Esito della votazione: approvato con n. 28 voti favorevoli; n. 2 astenuti (Bernabò Brea; L.N.L.: Piana).



COMUNE DI GENOVA

N. 6

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica dell'11 febbraio 2014

### VERBALE

#### **GUERELLO - PRESIDENTE**

“Buongiorno. Diamo inizio ai lavori della seduta di Consiglio comunale dell'11 febbraio 2014.

La parte iniziale della seduta, dedicata alle interrogazioni a risposta immediata in Aula, sarà piuttosto impegnativa, in quanto spazia su varie problematiche sentite da diversi consiglieri, sia relativamente a situazioni quali l'Hotel Marinella di Nervi, da tempo covo di degrado, sia per dei crolli, quale quello del muraglione di corso Montegrappa, sia in relazione ad un cimitero, sia al coinvolgimento di Smart City nell'efficientamento energetico dell'Ospedale Galliera. Si tratta quindi di argomenti molto diversi tra di loro, tutti piuttosto urgenti, cui farà seguito la continuazione della discussione della delibera di Consiglio relativa al Regolamento del Consiglio comunale.

Nel corso della seduta di martedì scorso siamo arrivati all'articolo 6, oggi proseguiremo sperando di potere esaurire gli argomenti.

Se poi vi sarà tempo, passeremo alla delibera proposta Giunta al Consiglio relativa agli adempimenti conseguenti alla delibera di Giunta regionale n. 1280 del 2012.

Comunico che, nella riunione di stamattina, la Conferenza Capigruppo ha stabilito che, all'inizio della seduta, il Vicesindaco renderà un'informativa al Consiglio in relazione a situazioni attuali ed urgenti ben determinate.

Detto questo, diamo inizio alla trattazione delle interrogazioni a risposta immediata in Aula, che in gergo vengono chiamati articoli 54”

LIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEI  
CONSIGLIERI NICOLELLA, LAURO, GRILLO E PUTTI  
AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A  
COINVOLGIMENTO DI SMART CITY AL PROGETTO  
DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO OSPEDALE  
GALLIERA

**GUERELLO - PRESIDENTE**

“Siamo così all'ultimo articolo 54, che ho riassunto in un titolo, che certamente – ne sono consapevole – non coglie appieno le sfumature delle varie argomentazioni svolte dai consiglieri proponenti, ma nelle varie centinaia di interrogazioni a risposta immediata ne avevo riscontrate quattro da parte di gruppi diversi che avevano ad oggetto o il ‘Galliera’ o il ‘Galliera’ rispetto al piano energetico, quindi le ho riassunte in un unico titolo: ‘Coinvolgimento di Smart City al progetto di efficientamento energetico dell'ospedale Galliera’.

Evidentemente, i consiglieri proponenti metteranno l'accento su quello che era il senso del loro intervento. I proponenti sono i consiglieri Nicolella, Lauro, Grillo e Putti. Proprio perché vi sono parti complesse e di competenze diverse, risponderanno due assessori, l'assessore Bernini e l'assessore Oddone.

Prego, consigliera Nicolella”.

**NICOLELLA (LISTA MARCO DORIA)**

“Grazie, Presidente. La ringrazio per avere calendarizzato quest'argomento che, in effetti, è estremamente complicato, tanto più che il motivo di attenzione al progetto sul ‘Galliera’ è stato dato dalla partecipazione di Smart City ad un convegno internazionale che si è tenuto esattamente nella sede del ‘Galliera’, che riguardava l'efficientamento energetico appunto dell'Ospedale Galliera. Efficientamento energetico che si realizzerà anche con un finanziamento iniziale della Comunità europea dato a sostegno della parte informatica di una centrale di teleraffreddamento e teleriscaldamento, a servizio dell'unità ospedaliera.

Ebbene, nel sito di questo progetto si evincono delle informazioni che non sono perfettamente in linea con le nostre informazioni circa questo progetto che ha un iter, come spesso accade nella nostra città, estremamente complicato, anche perché l'idea di installare un nuovo complesso ospedaliero su quella che è la sede ottocentesca, sicuramente vetusta dal punto di vista tecnico, ma di pregio dal punto di vista paesaggistico per il quartiere, l'idea di installare – dicevo – un ospedale completamente nuovo in questa sede ha destato non poche preoccupazioni non solo da parte degli abitanti di Carignano, che giustamente sono legati all'aspetto naturalistico e culturale dell'ospedale, ma desta altrettanta preoccupazione tra gli abitanti del resto di Genova, che vedono questa destinazione di fondi ad un ospedale centrale, ricordo che il raggio tra l'Ospedale San Martino e l'Ospedale di Galliera è di

poco più di un chilometro, un chilometro mezzo, per cui mentre nel raggio di un chilometro e mezzo sorgerebbero due grossi ospedali, il resto della città rimarrebbe sguarnito, in una città dove (è inutile che lo ricordi) si menziona – ormai lo si menziona sempre meno –, ma si è menzionato per tanti anni prima l'ospedale di Ponente e poi l'ospedale di vallata.

Ora, l'interesse del nostro Comune giunge nel momento in cui vi è un iter burocratico estremamente controverso, perché la variante al PUC che avrebbe consentito la realizzazione del nuovo 'Galliera' è stata bocciata dal Tribunale amministrativo con una sentenza che, a sua volta, è stata respinta per un vizio formale dal Consiglio di Stato.

Pertanto, considerato che i fondi per l'ospedale sono pochi, che l'iter del permesso a costruire, del permesso di installazione è estremamente complicato; considerato che è in fase di approvazione il nuovo progetto urbanistico, e che un intervento importante qual è quello di un ospedale andrebbe affidato non tanto all'iniziativa encomiabile dell'ente che vuole apportare questo contributo alla città, ma alla progettazione della città stessa, che deve dire dove l'ospedale deve essere collocato, ebbene, tutto ciò considerato, concludo chiedendo un chiarimento sulla posizione della nostra Amministrazione, perché se è vero che Smart City non è l'Amministrazione, è anche vero che fa parte di tutta una serie di interventi in cui il Comune di Genova è strettamente coinvolto.

La domanda è rivolta, da una parte, sicuramente agli interventi di efficientamento energetico dell'ospedale, ma sostanzialmente alla posizione della nostra Amministrazione sul progetto del nuovo Galliera. Grazie”.

#### **LAURO (P.D.L.)**

“Grazie, Presidente. Evidentemente, ho letto male il 54, Presidente, perché il gruppo della Lista Doria ora fa un altro tipo di domanda all'Amministrazione, forse facendo la domanda a se stessa. Io avevo capito che avremmo parlato del bando europeo vinto dall'Ospedale Galliera insieme con D'Apollonia, invece la Lista Doria chiede un'altra cosa: a che punto è l'iter dell'Ospedale Galliera. Ebbene, vorrei sapere esattamente prima di tutto se si apre uno scenario del genere, perché noi abbiamo chiesto una commissione consiliare sul nuovo progetto, e vorrei saperlo subito dal Presidente. Vorrei sapere, cioè, se la domanda in questione fa parte del bando europeo, oppure se dietro a tutto ciò si celano dei mal di pancia della maggioranza. Presidente, questa è una domanda che faccio subito a lei. Grazie”.

#### **GUERELLO - PRESIDENTE**

“Consigliera, le rispondo immediatamente. Per quanto riguarda i mal di pancia, ovunque essi siano, sostanzialmente mi riguarda davvero poco.

Come dicevo, ho riscontrato 318 richieste di argomenti, tra cui quello da lei esposto in precedenza su Marinella, in questi 318 ne ho trovati – leggo testualmente – uno della consigliera Nicoletta: 'Coinvolgimento Smart City al progetto di

efficientamento energetico dell'Ospedale Galliera'; uno proposto da lei: 'Nuovo progetto Ospedale Galliera'; uno in merito ai due *summit* a Carignano sul progetto del Nuovo Ospedale Galliera, proposto dal consigliere Grillo; uno in relazione ad una richiesta da rivolgere all'assessore Bernini per il progetto Smart City sia con riferimento al Nuovo Galliera sia come resoconto del progetto presentato venerdì presso l'Ospedale stesso, presentato dal consigliere Putti.

Ebbene, ritenendo io estremamente importante l'argomentazione Ospedale Galliera per il comparto cittadino, per il comparto del quartiere, per il comparto sanitario, ho ritenuto che l'argomento nel suo complesso fosse degno di attenzione, precisando nell'introdurre l'argomento che ero stato io a svolgere il riassunto, e che ogni consigliere avrebbe richiamato l'attenzione della Giunta nella sfumatura, nell'argomentazione, nel dettaglio particolare del proprio interesse. Questo il senso della questione. Grazie".

### **LAURO (P.D.L.)**

"Grazie, Presidente, perché mi era parso che il gruppo della Lista Doria puntasse sull'Ospedale del Ponente, evidentemente mi sono sbagliata, anche perché parla di bloccare gli eventuali fondi vinti dal Galliera. Mi spiego meglio: il 'Galliera' ha vinto un bando europeo, come l'ha vinto l'Irlanda e la Scozia. L'Ospedale Galliera l'ha vinto per il complesso del 'Galliera', l'Irlanda l'ha vinto per delle abitazioni di un quartiere.

Se non sbaglio, noi abbiamo soltanto patrocinato questo progetto, quindi li hanno vinti loro i 3 milioni, il che significa che noi non possiamo assolutamente pensare di vincolare questi soldi, e questo è da chiarire, e mi rivolgo alla collega Nicoletta che ritiene che non sia giusto – sono queste le parole – dare all'Ospedale Galliera, in un progetto non ancora bene identificato, i 3 milioni di euro. Ebbene, sono stati loro a vincere 3 milioni di euro; noi li abbiamo patrocinati e grazie a loro forse avremo qualcosa in più per il progetto Smart City, ma soltanto grazie a questo progetto, non c'entra niente il Comune con questo progetto. Ed è questa la mia domanda: bene Smart City – anche se, con tutto ciò che sta succedendo a Scarpino, parlare di Smart City è davvero molto faticoso, Assessore –, ma sono curiosa di sapere che cosa risponderà l'Assessore alla Lista Doria a proposito di questa domanda che, evidentemente, prende a trecentosessanta gradi la preoccupazione del Ponente rispetto ad un progetto che comunque sta andando avanti da solo, che forse non verrà neanche più in Aula. Chiedo, pertanto, un po' più di chiarezza a proposito di questo bando europeo, perché vi è molta confusione, e un interesse molto sbagliato su questi soldi che – lo ribadisco – spettano soltanto al 'Galliera' e che non devono essere bypassati dal Comune. Grazie".

### **GRILLO (P.D.L.)**

"Grazie, Presidente. Il 5 febbraio il Vicesindaco ha incontrato il Direttore del 'Galliera', un primo incontro dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha

riabilitato la variante urbanistica per il nuovo ospedale, com'è noto, bocciato dal Tar. Il 'Galliera' intende rilanciare il progetto, ma ridimensionato come da richiesta della Regione. Il Vicesindaco ha rilasciato alla stampa la seguente dichiarazione: 'Ne ripareremo dopo il pronunciamento della Regione, se vi saranno certezze sui finanziamenti e, ovviamente, il tutto previa audizione dei cittadini'.

Il 7 febbraio, com'è già stato ricordato, il 'Galliera' ha organizzato un convegno, nell'ambito del quale è stato illustrato il progetto finanziato dalla Comunità Economica Europea per 4 milioni di euro, che coinvolge la società D'Apollonia, 'Galliera' ed altre società estere, con il supporto del Comune di Genova tramite Smart City.

Al convegno ha partecipato come relatore la dottoressa Gloria Piaggio, e subito dopo il dottor Paolo Pissarello, vice presidente di Smart City ha dichiarato che il Comune non svolge alcun ruolo nel progetto di cui si è parlato, versione peraltro confermata da parte dell'assessore Oddone. Questa la sintesi della vicenda. Ora, che cosa chiederei dopo questa brevissima premessa all'assessore Oddone? In primo luogo, informazioni sui progetti Smart City inoltrati da parte del Comune alla Comunità europea, al Governo, e concertati con la Regione. Quanti progetti abbiamo inoltrato? In secondo luogo, notizie in merito ai progetti accolti o che siano in fase di istruttoria. Infine, sarebbe opportuna, come ricordava la Collega, una commissione consiliare per affrontare le problematiche del Galliera, anzi chiediamo con urgenza questa commissione consiliare, soprattutto per valutare se la Giunta, la Regione o noi stessi, se teniamo conto dell'ordine del giorno presentato dal Presidente Guerello nella seduta del 28 maggio 2009, che su questo progetto prefigurava un determinato scenario o determinati adempimenti da parte della Giunta.

Infine, pur apprezzando le dichiarazioni del Vicesindaco, secondo le quali i cittadini saranno auditi, mi auguro che anche la Curia tenga conto del parere dei cittadini, considerato che Papa Francesco caratterizza il suo impegno in Italia e nel mondo richiamando tutti i giorni la politica a considerare l'opinione dei cittadini sulle scelte che gli enti locali ed il Governo sono chiamati a produrre. Pertanto, mi auguro non solo che i cittadini siano ascoltati nelle audizioni, ma che anche la Curia ascolti l'opinione dei cittadini su queste opere. Grazie".

## **PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

"Bei tempi quando, fino a qualche mese fa, la consigliera Lauro veniva rimbrottata dai soci del Pdl perché prendeva posizione contro l'Ospedale Galliera, come cambiano...

Ma la mia domanda è la seguente. Vengo a sapere che la scorsa settimana, giovedì, vi è un convegno organizzato dove si parla di un progetto, INDICATE, che nelle sue specifiche attorno ad una progettazione prevista sull'area del 'Galliera' segnala, tra le altre cose, che è stato concepito un moderno ospedale su di un ambizioso progetto di rinnovazione della Municipalità. Ed ancora si dice che ulteriori informazioni su ciò che circonda l'area di progettazione, eccetera, potranno essere

richieste alla Municipalità di Genova, come se noi fossimo tra i promotori di questo progetto. Così è scritto sul sito della Comunità europea e del programma.

Dopodiché, vado a leggere il programma dell'incontro, del seminario e vedo che tra i relatori vi è uno dei nostri funzionari, di cui riconosco l'indubbia capacità, e poi sentiamo il Vicesindaco dire che noi di questo progetto non ne sappiamo niente, è stato fatto da qualcun altro, l'ha fatto – guarda caso! – un ente ospedaliero nel cui Cda vi è qualcuno che fa parte anche del Cda ... che è lo stesso di D'Apollonia, che – guarda caso! – è anche in Smart City.

Certo, tutte queste scatole cinesi sono assolutamente casuali, cionondimeno voglio chiedere che cosa ne sappiamo noi, come Comune, di questo progetto? Quanto ci interessa questo progetto? Perché noi crediamo che sia comunque ancora pendente un ricorso al Tar, che la Corte dei Conti ci sembra abbia detto che non è decaduto questo ricorso al Tar, ma che esso sia stato in qualche modo prematuro, quindi se il progetto rimane tale e va avanti come tale può essere nuovamente appellato al Tar, e quindi andare di nuovo incontro ad uno stop, quanto ne sappiamo di questo progetto e quanto è interessante questo progetto. Alcune di queste domande – ne sono convinto – devono essere affrontate in commissione, è interessante sapere quanto sia importante e interessante questo progetto, sicuramente non nei tre minuti che hanno a disposizione gli assessori, però, al di là di tutta questa serie di presenze importanti in tutti i luoghi di decisione attorno a questa progettazione, mi aspetterei che l'Amministrazione informasse i suoi poveri consiglieri, i cittadini e la comunità genovese tutta, visto che nel sito si fa riferimento ad un coinvolgimento attivo del Comune di Genova in questa progettazione. Grazie”.

## **GUERELLO - PRESIDENTE**

“Consigliera, mi chiede di intervenire per fatto personale anche su un articolo 54? Le do la parola solo in via strumentale, approfittando del suo fatto personale per arrivare alle 14.58, interrompere e subito dopo partire. Collega, la uso strumentalmente, personalizzando anche il 54. Prego”.

## **LAURO (P.D.L.)**

“La ringrazio, Presidente, di avermi dato questa possibilità. Ho sentito che il consigliere Putti ha un'altra capacità, che non conoscevo, quella di leggere nel pensiero delle persone, visto che sa già come la penso io. Evidentemente il Movimento 5 Stelle, tramite il *computer*, riesce ad imporre le loro teste. Io non ho mai parlato del progetto né di niente, collega Putti, mentre lei ha parlato di qualcosa di interessante, dicendo che ci sono delle persone... eccetera. Ebbene, io vorrei conoscere i nomi e i cognomi di queste persone, perché sono stufo del fatto che il Movimento 5 Stelle parli di persone, di giri, di poteri, quando non si sa bene, sembra che noi in Aula conosciamo delle cose che fanno solo loro, quindi, per piacere, chiarezza! Voi siete i primi a chiedere trasparenza. Adesso siamo noi che vi chiediamo trasparenza: avete dei dubbi? Ci sono delle persone, con nomi e cognomi,

che insidiano la vostra ... ecco, ditelo, ma non coinvolgete l'Aula in questo, per piacere. Grazie”.

#### ASSESSORE BERNINI

“Grazie, Presidente. Su una parte, anche se la riflessione più generale è che se la direzione del ‘Galliera’ voleva far parlare di sé, del suo progetto di ospedale, utilizzando la vittoria di un progetto, di cui poi vi parlerà il collega Oddone, che è relativamente indipendente dal Nuovo Ospedale Galliera, può avere delle sue valenze che si sviluppano al di là della realizzazione del Nuovo Ospedale, per quanto riguarda invece il progetto del Nuovo Ospedale Galliera, come giustamente ha riferito il consigliere Grillo, vi è stato un incontro sollecitato dal ‘Galliera’ stesso, da cui peraltro – come mi pare abbiano riferito anche i giornali – non è uscito nulla di diverso rispetto a quanto abbiamo detto in quest’Aula più volte.

L'esito del Consiglio di Stato rimette in discussione il percorso, proprio perché, come diceva la consigliera Nicoletta, vi è stato un rimando ad un percorso più approfondito del progetto stesso, solo dopo eventualmente ci potranno essere dei percorsi di ricorso e così via, di fatto, abbiamo detto: ‘Bene, il progetto deve essere comunque rivisto, soprattutto dal punto di vista sanitario, perché deve essere adeguato a quella che è la nuova programmazione sanitaria della Regione Liguria e le nuove normative adottate in funzione della *spending review*’. In secondo luogo, un progetto così rivisto ed approvato dalla Regione dovrà anche passare dal vaglio della fattibilità economica del progetto stesso, quindi bisognerà capire se esistono o meno la capacità di affiancare alle risorse che mette a disposizione la Regione anche un indebitamento bancario, un mutuo, che la Regione ha già detto che non sarebbe disponibile a garantire.

Finito questo percorso che vede innanzitutto un confronto sul tema sanità, che è di competenza fondamentale regionale, sarà avviato un percorso che riguarderà anche questo Consiglio e noi come Comune di Genova e Amministrazione locale, che è quello di andare a verificare un progetto modificato rispetto a quello che abbiamo potuto vedere sino ad oggi, perché modificato a partire dai fabbisogni in termini di posti letto e dai fabbisogni tecnici rispetto alla risposta sanitaria, che devono essere concordati con la Regione Liguria, che naturalmente dovrà essere sottoposto ad un percorso di accordo di programma e al convenzionamento, così come comunque era stato verificato anche dal Tribunale Amministrativo Regionale.

Ora, il fatto che si debba giungere ad un accordo di programma mi fa ipotizzare che sarebbe del tutto inutile arrivare adesso ad una definizione del progetto nell'ambito del piano urbanistico, perché comunque l'accordo di programma, che dovrà essere stilato con l'Ospedale Galliera, con la Regione Liguria, con il Comune di Genova, sarà di per sé una norma urbanistica speciale, di conseguenza dovrà affrontare nel dettaglio, sentita la Soprintendenza con le sue puntuali prescrizioni rispetto all'edificio storico, che è uno degli elementi che ancora non sono presenti nel percorso, segnerà di fatto quale sarà il futuro della parte storica, le dimensioni e i volumi dell'eventuale Nuovo Galliera.

Se devo dire la mia opinione, poi la Giunta ne discuterà, ma comunque spetterà al Consiglio arrivare all'ultima definizione, noi dobbiamo attendere che ci sia un percorso che sancisca definitivamente l'accordo tra Regione e 'Galliera' sui contenuti di questo nuovo ospedale, per poi fare una norma speciale che affronti la questione urbanistica, che per adesso può restare quella che è, cioè un'area destinata ai servizi sanitari, senza andare a preordinare già in anticipo una valutazione acritica rispetto all'offerta sanitaria che deve essere connessa con la programmazione sanitaria regionale.

L'unica cosa che ho aggiunto rispetto a quanto è stato detto sinora è che, a mio parere, in ogni caso, non appena il 'Galliera' avrà realizzato un progetto di fattibilità e un progetto di massima, sarà opportuno sviluppare, a partire dal Municipio, un percorso partecipato di analisi del progetto stesso, che veda coinvolta la cittadinanza e gli operatori. Dico a partire dal Municipio perché è importante che sia soprattutto a partire dal territorio più direttamente coinvolto dall'iniziativa, che siano dati gli strumenti al Consiglio comunale per approfondire ulteriormente la questione. Grazie”.

#### **ASSESSORE ODDONE**

“Grazie, Presidente. Forse è importante diradare la nebbia riguardo ad una comunicazione sfortunata ed imprecisa che vi è stata con riferimento a questa iniziativa. Occorre chiarire, innanzitutto, che, com'è stato detto dalla consigliera Lauro, non vi è partecipazione attiva del Comune di Genova in questo progetto.

Si tratta, infatti, di un progetto sviluppato ed impostato in una direzione genericamente definibile Smart City, quindi anche con fondi europei, ed un *pool* di soci, di associati europei, ma gli italiani sono appunto l'ente ospedaliero 'Galliera' e D'Apollonia. Il Comune di Genova non è parte di questo progetto. Il Comune di Genova, in data 30 novembre 2012, ha solo dato un *endorsement*, come si suol dire, cioè un appoggio formale al progetto che, come spiegherò brevemente dopo, ha comunque delle sfaccettature interessanti.

Da allora, noi non siamo mai più stati coinvolti, come com'è giusto e normale che sia, ed effettivamente anch'io durante la scorsa settimana, quando tra sollecitazioni di consiglieri e quanto ho potuto vedere sulla stampa, ho notato delle inesattezze fattuali sul sito del progetto che forse non hanno contribuito a rasserenare i toni su questa iniziativa, alla quale peraltro non sono neppure stato invitato. La dottoressa Piaggio, com'è stato detto poc'anzi, è intervenuta solo ed esclusivamente per presentare agli ospiti stranieri l'Associazione Genova Smart City, il processo Genova Smart City, che stiamo portando avanti. Dopodiché, hanno assistito ai lavori, proprio per un discorso ... come sapete, siamo all'inizio della programmazione 2014-2020, quindi tutti bandi nuovi, ed è sicuramente importante vedere come si stanno muovendo gli altri nostri *partner* e gli altri Paesi.

Questo progetto non verte sul 'Nuovo Galliera', come viene definito, ma verte sullo sviluppo di un *software* interattivo ed innovativo volto a migliorare le prestazioni energetiche, quindi l'efficientamento energetico. Mi viene quasi da dire

che per una città come la nostra è più interessante intervenire efficientando (bruttissima parola) gli edifici storici piuttosto che gli edifici nuovi, perché di questo abbiamo ampia disponibilità e sono notoriamente più energivori.

Si tratta, quindi, di un progetto sicuramente interessante. Questa doveva essere, almeno in ipotesi, una giornata di studio e di ricerca.

Per quanto riguarda gli esiti del progetto, sicuramente vi guarderemo con attenzione, ma – appunto – in un'ottica replicabile altrove ed in particolar modo, per quel che posso leggere e per i progetti che l'Unione europea ha lanciato con Horizon 2020, è veramente importante ragionare in termini di efficientamento degli edifici esistenti, perché questo è un punto che potrebbe consentirci davvero di fare dei passi avanti da gigante in termini di conservazione e riduzione dell'impatto ambientale delle nostre città.

Grazie”.

### **NICOLELLA (LISTA MARCO DORIA)**

“Grazie, Presidente. Ricordo alla consigliera Lauro che durante gli articoli 54 le domande si fanno agli Assessori, e sedendo io, per il momento, da questa parte dell'Aula o, meglio, fino a prova contraria, non sono oggetto delle sue domande, a cui volentieri risponderò in separata sede. Come, se crede, volentieri le darò i rudimenti minimi per formarsi un'idea propria sul ‘Galliera’, perché sembra che senza la posizione della Lista Doria non riesca ad essere sufficientemente assertiva riguardo alla sua posizione.

Ringrazio anche l'assessore Oddone per aver chiarito due cose molto importanti. In primo luogo, che il Comune di Genova, come invece risulta dal sito del Progetto Indicate non ha questo ruolo attivo, come invece risulterebbe. In secondo luogo, che il progetto stesso si rivolge all'efficientamento del vecchio ospedale e non, come risulta dal sito, a quello di un nuovo progetto. Perché è importantissimo l'efficientamento energetico e il risparmio energetico, infatti è negli obiettivi della Città Smart, però può anche essere usato per ottimizzare l'immagine di un progetto che invece ha molti lati oscuri, come quello del ‘Nuovo Galliera’.

Con riferimento alle decisioni urbanistiche, Assessore e Vicesindaco, in materia sanitaria il carico decisionale del Comune è enorme, non solo per quanto riguarda la collocazione delle strutture ospedaliere, ma lo è ancora di più per quella che rimane ancora oggi una vicenda irrisolta, quella delle strutture ospedaliere e ambulatoriali delle case della salute.

Faccio comunque presente che non siamo contrari alla partecipazione di Smart City a convegni di questa portata, come non siamo contrari alla rete di intelligenze per lo sviluppo sostenibile, però le cose vanno fatte rispettando e chiarendo i ruoli, e in estrema trasparenza. Grazie”.

## LAURO (P.D.L.)

“Grazie, Presidente. Ringrazio l'assessore Oddone perché ha chiarito quello che avevo capito io, ossia che questo bando è stato vinto dall'Ospedale Galliera e patrocinato dal Comune, anche se lei ha usato un'altra parola, però il concetto è questo. Condivido assolutamente con il Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica le sue intenzioni sulla partecipazione del territorio rispetto al nuovo progetto del 'Nuovo Galliera'.

Invece, mi permetto di respingere al mittente, ossia alla collega Nicoletta, la possibilità di prendere dei rudimenti da lei, perché, come persona libera, preferisco farmi i rudimenti da sola e non certamente essere inquinata da parenti comunisti come voi. Grazie”.

## GRILLO (P.D.L.)

“Grazie, Presidente. Vicesindaco, revisione del progetto, certezza sulle risorse finanziarie, accordo di programma. La mia proposta, prima ancora di perfezionare questi atti, cioè firmarli, soprattutto l'accordo di programma, è che è opportuno un passaggio in Commissione consiliare, e audire in questa fase i cittadini ed il Municipio. Questo deve essere un impegno che viene assunto prima ancora di attivare ulteriori procedure, che poi dovrebbero comportare addirittura un'eventuale modifica del Piano Urbanistico in vigore. In tal senso, quindi, è necessario che la Giunta coinvolga preventivamente cittadini e Consiglio comunale.

Per quanto riguarda la seconda questione, Assessore, volevo chiedere, ma potrà essere motivo di approfondimento, magari in altra occasione, se per accedere ai finanziamenti europei anche i privati possono partecipare a prescindere dalla regia pubblica. Parlando di finanziamenti europei, ritengo che su di essi ci vorrebbe una regia pubblica su come le risorse finanziarie ... e a chi vengono destinate, altrimenti si corre il rischio che, pur avendo il Comune istituito e sponsorizzato Smart City, Smart City poi non sia protagonista nelle priorità da segnalare all'Unione europea sugli interventi che il Comune ritiene prioritari, in questo caso anche in campo energetico. Grazie”.

## PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Grazie, Presidente. Ringrazio gli Assessori per averci dato delucidazioni circa il fatto che non vale la proprietà transitiva per cui D'Apollonia è dentro Smart City, D'Apollonia è dentro RINA, RINA fa insieme con il 'Galliera' un progetto europeo, per cui il Comune di Genova fa un progetto europeo insieme con RINA e con il 'Galliera'.

Chiarita questa circostanza, proprio quella che ci sembrava più strana, perché in quest'Aula non è mai passato nulla in tal senso, avrei altro da dire sul progetto in sé. Certo, per carità, si finanzia con 1 milione 500 mila euro un *software*, non osiamo immaginare quanto possa costare il resto dell'opera, ma se è relativo ad una

ottimizzazione energetica e non ad un nuovo edificio, ossia il 'Nuovo Galliera', che sta cercando altre strade, perché in tal caso avremmo avuto da dire, anzi spero che in quest'Aula, prima o poi, noi si discuterne, perché ci sembrava curioso che un posteggio potesse passare come una nuova azione di Smart City, circostanza che mi avrebbe sinceramente incuriosito.

Avete fugato queste perplessità, quindi non ci resta che monitorare e aspettare di poter monitorare anche gli incontri di partecipazione con gli abitanti, visto come in altri territori vanno gli incontri di partecipazione su altre questioni. Grazie”.